

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 dicembre 2017, n. 194

**D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto relativa a “Progetto per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico connesso alla “Lama est di Toritto””. Inserimento ed aggiornamento delle proposte di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per il Piano Nazionale 2015 - 2020”. Comune di Toritto (BA). IDVIA\_274.**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio**

**Premesso che**

- con nota 4391 del 07/09/2016, acquisita agli atti della Sezione Autorizzazione Ambientali con prot. AOO\_089/13/09/2016 n. 10436, il Commissario straordinario delegato “per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 25.11.2010”, in qualità di proponente, formulava istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d’Impatto Ambientale ai sensi della Legge Regionale n.11/2001 e s.m.i., così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4. Il proponente ha altresì provveduto a pubblicare l’avviso di avvenuto deposito degli elaborati su quotidiano a diffusione regionale e sul BURP n. 104 del 15/09/2016.
- con nota prot. AOO\_089/08/11/2016 n. 12172, la scrivente Sezione avviava il procedimento convocando per il giorno 16/11/2016 la Conferenza di servizi istruttoria;
- con nota prot. n. 1109 del 25/05/2016, acquisita al prot. AOO\_089/15/11/2016, l’ASL Bari, trasmetteva il proprio parere di competenza (All. 1);
- con nota prot. n. 5530 del 15/11/2016, acquisita al prot. AOO\_089/15/11/2016 n. 12479, la Struttura commissariale trasmetteva l’elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assenso comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell’esercizio dell’opera;
- il resoconto della Conferenza di servizi istruttoria veniva trasmesso con nota prot. AOO\_089/22/11/2016 n. 12733, unitamente ai pareri pervenuti all’istanza presentata dal proponente e a quelli pervenuti a seguito dell’avvio del procedimento. Nel resoconto si esplicitava la richiesta formulata al proponente e al Comune di Terlizzi di integrare la documentazione in base a quanto emerso nel corso della Conferenza, anche alla luce dei pareri pervenuti, trasmettendo tali integrazioni entro il termine di venti giorni dal ricevimento del presente verbale al fine di consentire le valutazioni di competenza degli Enti coinvolti nel procedimento;
- con nota prot. CBA-0031323-P del 16/11/2016, acquisita al prot. AOO\_089/06/12/2016, ANAS S.p.A. comunicava che il Comune di Terlizzi non era attraversato da alcuna strada statale ritenendo pertanto di non dover esprimere pareri nell’ambito della Conferenza di servizi;
- con nota prot. AOO\_089/14/02/2017 n. 1382, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, richiamando gli esiti della seduta della Conferenza di servizi, sollecitava la trasmissione delle integrazioni richieste;
- con nota prot. n. 4276 del 23/02/2017, acquisita al prot. AOO\_089/01/03/2017 n. 1960, il Comune di Terlizzi trasmetteva il riscontro alle osservazioni dei proprietari dei suoli interessate all’opera;
- con nota prot. n. n. 2731 del 28/02/2017, acquisita al prot. AOO\_089/08/03/2017 n. 2218, l’Autorità di Bacino della Puglia - Distretto dell’Appennino Meridionale rilasciava il proprio parere con prescrizioni (All. 2);
- con nota prot. AOO\_089/09/06/2017 n. 5712, il Servizio VIA e VINCA riscontrava la nota prot. n. 32658 del 23/05/2017 di ARPA Puglia, acquisita al prot. AOO\_089/25/05/2017 n. 5188, per rammentare che il procedimento relativo alla valutazione dell’intervento in oggetto era stato avviato contestualmente alla convocazione della Conferenza di servizi tenutasi in data 16/11/2016 e che quindi i termini per la trasmissione dei pareri di competenza erano decorsi dalla data di avvio del procedimento e non già dal calendario delle sedute del Comitato regionale per la V.I.A., sollecitando pertanto la trasmissione del parere di competenza;
- con nota prot. n. 38504 del 19/06/2017, acquisita al prot. AOO\_089/20/06/2017 n. 6107, ARPA Puglia rendeva il proprio parere con prescrizioni (All. 3);
- con nota prot. AOO\_089/20/06/2017 n. 6130, trasmessa al soggetto proponente con nota prot. AOO\_089/22/06/2017 n. 6186, il Comitato regionale per la V.I.A. concludeva il proprio parere dichiaran-

- do che "(...) al fine della corretta valutazione del progetto nel suo complesso, richiede che la proponente presenti lo studio di fattibilità tecnico-ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 50/2016 per il Progetto Preliminare Generale nel quale è inserito lo stralcio di completamento oggetto della presente istanza";
- in data 18/07/2017, a seguito della convocazione giusta nota prot. AOO\_089/05/07/2017 n. 6685 nel corso della seduta del Comitato regionale per la V.I.A. venivano auditi i rappresentanti dell'impresa e il progettista dell'intervento in oggetto;
  - con nota prot. AOO\_145/08/08/2017 n. 6251, acquisita al prot. AOO\_089/17/08/2017 n. 8082, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica) rendeva il proprio parere di competenza (All. 4);
  - con PEC dell'01/08/2017, acquisita al prot. AOO\_089/10/08/2017 n. 7897, la Società appaltatrice trasmetteva, a seguito di quanto emerso nel corso dell'audizione presso il Comitato regionale per la V.I.A. una relazione integrativa, corredata di allegati;
  - con nota prot. AOO\_089/05/09/2017, il Comitato regionale per la V.I.A. rendeva il proprio parere ritenendo che l'intervento in oggetto dovesse essere assoggettato alla procedura di V.I.A. per le motivazioni ivi riportate (All. 5);
  - con nota prot. AOO\_089/21/09/2017 n. 8960, il Servizio scrivente provvedeva a convocare la convocava la Conferenza di servizi decisoria per il giorno 06/10/2017 il cui verbale veniva trasmesso ai soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. AOO\_089/12/10/2017 n. 9682. Nel corso della Conferenza, l'Ing. Doria, della Struttura commissariale, dichiarava che *"Con riferimento alle considerazioni conclusive del Comitato regionale per la VIA, datato 05/09/2017, laddove si è rilevato che "l'intervento da realizzarsi non rappresenta uno stralcio funzionale del più ampio progetto che dovrà essere realizzato per affrontare le tematiche di rischio idraulico", si ritiene che la realizzazione del solo canale di progetto possa raggiungere la mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Terlizzi, seppur in misura parziale. Invece, la realizzazione delle vasche di laminazione con futuri finanziamenti consentirà la mitigazione totale del rischio idraulico in agro di Terlizzi. Pertanto, il canale in progetto acquisirà effettiva funzionalità anche se non si realizzassero i futuri stralci progettuali, conformemente a quanto riportato nei pareri dell'Autorità di Bacino datati 2012, 2016 e 2017 (nello specifico si veda il parere prot. n. 2731 del 28/02/2017) mentre, l'Arch. Gianferrini, R.U.P. del Comune di Terlizzi, dichiarava che "In riferimento al parere espresso nella seduta del 05/09/2017 dal Comitato regionale per la VIA, si precisa sinteticamente, riservandosi a strettissimo giro la produzione e l'invio di una relazione di controdeduzioni, che relativamente alla planimetria di progetto "Stralcio strumento urbanistico - Elaborato 13.1", si rileva in refuso circa la sovrapposizione dell'andamento del canale in progetto che ha, di fatto, determinato un'erronea valutazione da parte del Comitato VIA per quanto attiene la necessità di una variante urbanistica relativa all'interessamento dell'area ferroviaria. Si rileva altresì, che detto refuso ha determinato inoltre da parte del Comitato una ulteriore erronea valutazione rispetto all'andamento del compluvio della Lama Bonasiere e del canale in progetto. Si riserva comunque di produrre una relazione di controdeduzioni relativa all'intero parere del Comitato"*;
  - il verbale della Conferenza di servizi veniva inviato con nota prot. AOO\_089/12/10/2017 n. 9682, al Comitato regionale per la VIA, nonché agli altri Enti coinvolti nel procedimento al fine di addivenire alle considerazioni definitive che consentano all'Autorità competente di concludere il procedimento (All. 6);
  - con nota prot. n. 4138 del 16/10/2017, acquisita al prot. AOO\_089/20/10/2017 n. 10015, la Struttura commissariale trasmetteva la tavola 13.1 corretta, facendo seguito a quanto richiesto dalla Conferenza di servizi;
  - con nota prot. n. 4201 del 19/10/2017, acquisita al prot. AOO\_089/23/10/2017 n. 10070, la Struttura commissariale trasmetteva una nota, a firma del R.U.P. del Comune di Terlizzi, recante ulteriori precisazioni;
  - con nota prot. n. 10673 del 27/10/2017, acquisita al prot. AOO\_089/02/11/2017 n. 10430, la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggi per la Città metropolitana di Bari trasmetteva il proprio parere (All. 7);
  - con nota prot. AOO\_075/03/11/2017 n. 10137, acquisita al prot. AOO\_089/09/11/2017 n. 10651, la Sezione Risorse Idriche trasmetteva il proprio parere di competenza (All. 8);

- con nota prot. AOO\_089/21/11/2017 n. 11103, il Comitato regionale per la V.I.A., preso atto di quanto chiarito e specificato tanto dal proponente, quanto dal Comune di Terlizzi, riteneva "(...) *escludibile dalla procedura di VIA il progetto presentato, a condizione che venga prodotta una dichiarazione specifica ed asseverata sulla funzionalità dello stralcio in valutazione e che sia demandata al RUP del Comune la verifica sulla procedura per prendere atto del refuso esistente e sull'interpretazione autentica della tavola del PUG.*" (All. 9)

#### **Tenuto conto che**

- l'intervento proposto intende mitigare la pericolosità idraulica cui è sottoposto il centro abitato del comune di Terlizzi, soprattutto in corrispondenza dell'area di un sottopasso molto trafficato, a causa della presenza delle acque della Lama Bonasiere e Lioy, provenienti dalla zona a sud della città. In particolare, la soluzione progettuale di stralcio oggetto della presente valutazione prevede:
  - la realizzazione di un canale a pelo libero lungo la lama Bonasiere, con pista di manutenzione adiacente in destra idraulica;
  - la realizzazione di attraversamenti tombinati, con scatolari in c.a. rivestiti in pietrame e materassi tipo Reno;
  - un sistema di preallarme e di chiusura al traffico della viabilità che porta al sottopasso stradale.
- come viene evidenziato nella documentazione presentata, il canale acquisirà effettiva funzionalità solo quando se ne eseguirà il collegamento con il compluvio naturale di Lama Bonasiere (oramai quasi completamente obliterato);
- sono previste opere di riqualificazione della copertura vegetale rinaturalizzando le aree di cantiere, ad esclusione delle piste per la manutenzione del canale.

#### **Tutto ciò premesso**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

**VISTA** la D.G.R. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*".

**VISTA** la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"*

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano.

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la P.O. "Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale" alla Dott. For. Pierfrancesco Semerari

**PRESO ATTO** degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

**PRESO ATTO** dei lavori svolti in sede di Conferenza dei Servizi e dei relativi esiti;

**PRESO ATTO** del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA e dei relativi esiti;

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la D.G.R. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- la Legge Regionale n. 17/2007 e s.m.i.
- la Legge Regionale n. 17/2015;
- il DM del 24.01.96;
- il DM del 10.11.2011;
- il D.lgs 16 giugno 2017 n. 104

**Richiamati:**

- i pareri espressi dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti nel procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA e riportati nelle premesse del presente provvedimento ed allegati allo stesso per farne parte integrante;
- le risultanze delle Conferenze di Servizi svolte nel corso del procedimento di VIA comprensiva di Valutazione di incidenza e delle relative prescrizioni ed osservazioni fornite dagli Enti ed Amministrazioni coinvolti;

**Ritenuto**, pertanto, di dover procedere alla conclusione del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sulla scorta dei pareri pervenuti, esprimendo parere favorevole alla compatibilità ambientale per il progetto in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti nel procedimento, coerenti con le risultanze istruttorie, la cui ottemperanza sarà a cura del R.U.P. e oggetto di verifica dal parte del Servizio VIA e VINCA.

**Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03- Garanzie della riservatezza.**

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.**

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

**Tutto ciò premesso, la Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 10 del.**

**D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. e della L.R. 12 aprile 2001 n. 11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i., sulla scorta del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 21.11.2017, di tutta l’istruttoria tecnico-amministrativa condotta, di tutti i pareri espressi dagli Enti a vario titolo coinvolti nel procedimento, nonché degli esiti delle Conferenze dei Servizi svolte.**

#### **DETERMINA**

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere parere di esclusione dalla procedura di VIA relativa per il progetto in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti nel procedimento, coerenti con le risultanze istruttorie, la cui ottemperanza sarà a cura del R.U.P. e oggetto di verifica dal parte del Servizio VIA e VINCA;
- di dichiarare l’immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Segretariato della Giunta Regionale, in copia conforme all’originale;
  - all’Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alla Sezione Comunicazione Istituzionale, ai fini della pubblicazione all’Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell’apposita sezione del portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - al Comune di Terlizzi, alla Città metropolitana di Bari, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari, al Distretto dell’Appennino Meridionale (Autorità di Bacino della Puglia), all’ARPA Puglia, all’ASL Bari, alla Regione Puglia (Sezione Difesa del Suolo, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Urbanistica, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Sezione Risorse Idriche, Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura e la pesca), all’AQP e all’Enel;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 9 (nove) facciate, compresa la presente, e dagli allegati 1 e 2 composti da n. 16 (sedici) facciate sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente schema di determinazione è conforme agli atti così come acquisiti nel corso del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA.

Il Responsabile del procedimento  
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca  
Dott.ssa Antonietta Riccio